



**COMUNE DI CASTEL SAN GIORGIO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

**ORIGINALE**  
**DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Spedizione

Prot. n. 278

Del 14/12/07

**N° 38 DEL 27.11.2007**

**OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.**

L'anno **DUEMILASETTE** del giorno **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17,30** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito dell'avviso diramato dal Presidente in data **07.11.2007** prot. n° **21515**, integrato con ulteriore avviso diramato in data **23.11.2007**, prot. n° **22879**, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **STRAORDINARIA** di **SECONDA CONVOCAZIONE** relativamente all'avviso del **07.11.2007** ed in prima sessione relativamente all'avviso del **23.11.2007** ed in **SEDUTA PUBBLICA** presso la casa Comunale

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE ARCH. COPPOLA GIAN PIERO**.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

1) DONATO ANDREA	SI	15) SELBITTO RAFFAELE	SI
2) RESCIGNO UBALDO	SI	16) CAPUANO VINCENZO	SI
3) FERRENTINO ANDREA	NO	17) ALFANO GIUSEPPE	SI
4) DI LEO CARMINE	SI	18) SALVATI MICHELE	NO
5) COPPOLA GIUSEPPE	NO	19) LONGANELLA WALTER	NO
6) DE SIMONE SALVATORE	SI	20) SPINELLI GERARDO	NO
7) AMABILE ROCCO	SI	21) CAPUANO MANUEL	NO
8) LAMBERTI VINCENZO	SI		
9) RESCIGNO DOMENICO	SI		
10) FASOLINO ANTONIO	SI		
11) APOSTOLICO ANTONIO	SI		
12) IEMMA FRANCESCO	SI		
13) COPPOLA GIAN PIERO	SI		
14) ALTOMARE CIRO	SI		

**PRESENTI**                      **15**

**ASSENTI**                      **6**

Si dà atto che sono presenti gli Assessori esterni **MARSILLO MARCELLO** e **SAMMARTINO PASQUALE**.

Assiste il **SEGRETARIO GENERALE - DOTT. RAFFAELE MALDINI**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

## DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 38 DEL 27/11/07

### OGGETTO: GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO -

#### IL PRESIDENTE

- Nel passare alla trattazione dell'argomento all' o.d.g. proposto dalla minoranza dà lettura del parere negativo reso sulla proposta dal Segretario Generale. Fa presente che il parere è obbligatorio ma non vincolante. In questa evenienza la responsabilità ricade esclusivamente sul Consiglio Comunale nel caso in cui voglia, comunque determinarsi. Invita quindi un relatore di minoranza ad illustrare il punto;
- **Cons. Raffaele Sellitto** : relatore della proposta. Il problema è nato dalla difficoltà dei cittadini di poter far fronte al pagamento delle bollette idriche emesse dalla G.O.R.I. sempre più onerose. Si è avuto modo di constatare che a fronte di bollette astronomiche, chi ha avuto la possibilità di produrre ricorso ha ottenuto consistenti sgravi, chi invece non ha avuto la possibilità di far produrre ricorsi ha dovuto pagare fino all'ultimo centesimo. Una situazione di gran disagio. Altro elemento di negatività quello di aver ridotto il così detto minimo garantito che è passato dai 36 mc. a persona a circa 23 mc. . Tale sistema è occasione per far scattare le famose fasce di eccedenza con aumenti delle tariffe applicate. Dà lettura della proposta di delibera che ha il solo valore di provocare un dibattito in seno al Consiglio sulla questione G.O.R.I. e soprattutto sulla questione A.T.O. Sembra, per sentito dire, che nell'incontro avutosi con i rappresentanti dell' A.T.O. e della G.O.R.I. sul Comune il 26 u.s. la Presidente dell' A.T.O. si è complimentata per le poche rimostranze fatte dalla popolazione, cosa alquanto strana visto il notevole numero di firme raccolte presso la popolazione stufo di essere tartassata.. Vi è quindi la necessità di rivedere i rapporti con la G.O.R.I. e con l' A.T.O. sotto un profilo squisitamente politico;
- **Sindaco Dott. Andrea Donato**: la questione della gestione del bene acqua è stata affrontata svariate volte sia con la Presidente dell' A.T.O. che con la struttura operativa della G.O.R.I. per rivedere le attuali modalità di valutazione e di esercizio certo che sul miglior percorso da seguire è necessario che vi sia anche un comportamento unitario di tutte le forze sui passi da fare e sui percorsi da attivare per la risoluzione del problema. Vi sono delle insufficienze, ma occorre chiarirsi senza fare strumentalizzazioni, sui possibili percorsi condivisi da attivare. E' opportuno, se possibile, creare un consorzio che gestisca le emergenze per un'area meno vasta? L'attuale assetto dell'A.T.O. è condivisibile o è più opportuno passare sempre se è possibile all' A.T.O. 4 che comprende quasi tutto il salernitano? Le tariffe vanno verificate alla luce degli elementi che non si limitano ad un mero raffronto tra quelle praticate a Castel San Giorgio e quelle praticate ad esempio a Pompei? Su tali basi può essere intavolato un discorso costruttivo sulla gestione delle acque anche sotto il profilo politico e si è disponibili ad affrontare il problema in tutte le sedi qualora condiviso. Sulle questioni poi, di singoli situazioni riguardanti alcuni cittadini potrebbero essere sviluppate concrete ipotesi di accompagnamento anche con la creazione di apposite strutture comunali.

- **Cons. Manuel Capuano:** prende atto della presenza della maggioranza che consente la validità della seduta e quindi la discussione del punto. Prende atto anche del parere negativo dato dal Segretario sulla proposta ma essa è il frutto di una sottoscrizione che ha visto l'adesione di 1080 cittadini, per cui occorre che fosse aperto un dibattito politico su un problema tanto sentito. E' stata una provocazione politica per discutere del "Bilancio" della G.O.R.I. e dell'urgente necessità che il servizio offerto fosse migliorato. La gestione comunale dell'acqua era migliore. L'aver voluto costituire gli A.T.O. è stato un fallimento. In conclusione e ribadendo che non vi è alcuna strumentalizzazione vengono avanzate le seguenti proposte di natura politica.

1) Cambiare A.T.O. utilizzando l'art.3 della legge regionale dando incarico ad un legale che ponga in essere gli atti necessari a dare corso a tale volontà. Si pensi che il Comune è inserito nello stesso ambito in cui vi è Ischia e Capri. Realtà molto diverse dalla nostra.

2) Istituzione di una commissione extra consiliare che eserciti un controllo sulla correttezza della gestione G.O.R. I.

3) Richiesta all' A.T.O. di inserimento in una diversa fascia, come quella di S. Valentino Torio per la diminuzione delle bollette.

- **Cons. Ubaldo Rescigno:** se quelle 1080 firme fossero di cittadini veramente arrabbiati sarebbe stato un problema ed una fortissima sollecitazione per la maggioranza. Si sono verificate, per esperienza diretta, poche lamentele e, tuttavia la questione va affrontata per dare risposte ad un problema vitale come quello dell'acqua.

Occorre precisare che la G.O.R.I. gestisce il ciclo integrale dell'acqua ivi compreso lo smaltimento, il recupero delle acque reflue con ipotesi di doppi circuiti uno per quella esclusivamente ad uso potabile e l'altra per i residui resi. Le tariffe odierne sono comprensive anche di questo discorso che riguardano gli investimenti e ciò al fine di salvaguardare le falde da futuri inquinamenti. Su tali elementi va operato un serio dibattito. Sulle questioni del quotidiano in Sindaco si è già mosso per discutere sulla quantità e sui minimi da garantire per non incorrere nelle varie fasce di eccedenza.

- **Cons. Rocco Amabile:** nella ipotesi prospettata dal Cons. Capuano Manuel occorre rilevare che vi è una proposta all' o.d.g. che può essere integrata, modificata ma non sostituita. Ciò può avvenire solo in presenza della totalità dei Sigg. Consiglieri.

- **Cons. Giuseppe Alfano:** l'obiezione sollevata dal Cons. Amabile non esiste in quanto la proposta elaborata dal Cons. Manuel ha natura di atto di indirizzo e non di atto provvedimentale.

- **Ass. Ciro Altomare:** si augura che in futuro possa applicarsi una tariffa unica. Se è vero che a Capri vi è qualcuno che vive di turismo a fianco di questi vi sono quelli che vivono di stipendio. Nel bere l'acqua dal rubinetto bisogna sapere che vi sono elementi connessi con la tariffa che riguardano la qualità della stessa. Occorre riconoscere che l'acqua distribuita è di ottima qualità e di costi contenuti, in rapporto alle varie acque così dette minerali. Condivide poi, l'intervento riguardante la doppia condotta. Per il trasferimento da un ambito ad un altro si nutrono serie perplessità. Sulla questione "Lamentele" può ipotizzarsi la creazione in Comune di un apposito ufficio che in sinergia con la G.O.R.I. possa risolvere dette questioni.

- **Ubaldo Rescigno:** la richiesta di passare ad altra fascia tariffaria è stata avanzata nell'incontro avutosi con i rappresentanti dell' A.T.O. e della G.O.R.I. E' stato riferito che la tariffa è frutto di una serie di elementi ivi compresi le spese di investimento che riguardano il territorio. Il nostro Comune necessita di investimenti soprattutto per la realizzazione ed il completamento di reti

fognarie. Ora se alcune tariffe risultano essere più basse ciò è dovuto al fatto che le spese d'investimento o non sono previste o sono ridotte al minimo. Occorre quindi fare un dovuto approfondimento è troppo semplicistico dire che si vuole quella più bassa.

- **Amabile:** il Cons. Altomare ha già chiarito che la questione “acqua” va valutata sotto il profilo della sicurezza e della qualità in quanto non è più un bene infinitamente disponibile. La questione bollette, anche per il passato, è stata oggetto di rimostranze e petizioni. Il fatto poi di stare con Capri era un dato conosciuto all'atto della costituzione dell' A.T.O. L'eventuale inserimento nell' A.T.O. salernitano è di difficile applicazione in quanto Castel San Giorgio non è comune confinante, Le fasce tariffarie sono state elaborate in base al piano d'investimento ed in relazione a quelle in atto prima del passaggio con l'obiettivo di raggiungere una tariffa unica per tutto l' A.T.O.
- **Il Cons. Capuano Manuel:** ritiene a questo punto di dare lettura della proposta elaborata che, poi, consegna all'ufficio di presidenza perchè sia messa agli atti.
- **Il Sindaco Andrea Donato:** ringrazia tutti i Consiglieri per i contributi dati e precisa che essendosi preso atto del ritiro della proposta di delibera sulla quale sussiste un parere negativo e che a detta del capogruppo di A.D. la stessa è stata solo una provocazione per aprire un dibattito in seno al Consiglio. Ora, pur dichiarandosi disponibili al ritiro della proposta propongono in sua vece un atto sotto forma di indirizzo. L' ipotesi prospettata è irricevibile. Vi è disponibilità a ragionare ma se sono queste le proposte esse offendono la maggioranza. La maggioranza vuole discutere con serietà ma se poi il fine della minoranza è quello di costituire una commissione extra consiliare anche se formulata come atto d' indirizzo non è ammissibile. Si può discutere dell'abolizione delle parte fissa della tariffa e calcolare a consumo con facilitazione per le fasce più deboli e massima trasparenza sulla lettura dei contatori. Si può sviluppare un percorso con la cittadinanza. Una sinergia con la G.O.R.I. sulle procedure amministrative. Come maggioranza siamo disponibili ad attivare tutti i percorsi anche tra la gente. Altri percorsi non interessano.

## IL CONSIGLIO

- Udito l'intervento del relatore Dott. Raffaele Sellitto nonchè la lettura della proposta di delibera ( All. A).
- Preso atto del parere negativo reso sulla proposta del Segretario Generale ai sensi dell'Art. 49 e 97 del T.U.E.L. 267/2000.
- Dato atto dei vari interventi i cui punti sono riportati in sintesi.
- Constatato che al termine della discussione è stata avanzata una nuova ipotesi di atto definito quale atto di indirizzo (All. B.) da parte di A.D. che su tale ipotesi è acquisita, da parte della maggioranza, una ulteriore contro ipotesi pregiudiziale (All. C).
  
- Atteso che il Sindaco nel contestare il comportamento di A.D. fa presente che il ritiro deve considerarsi atto autonomo rispetto alla proposta che essendo un nuovo atto è irricevibile .

- Considerato che il Cons. Alfano G. a nome di A.D. insiste sulla legittimità della proposta che essendo diventata atto di indirizzo non necessita di un parere reso ai sensi dell'art.49 del T.U..E.L. soprattutto in riferimento al discorso tariffario per cui esprime voto negativo.

#### IL CONSIGLIO

Con voti favorevole 12,

Contrari 4 ( Sellitto, Alfano, Longanella, Capuano . )

Assenti 5 ( Spinelli, Salvati, Ferrentino, Iemma, Capuano V. )

#### DELIBERA

Di approvare la mozione del capogruppo della maggioranza.

Ore 2,50 del 28/11/07 i Consiglieri abbandonano l'aula per cui la seduta è sciolta.

La presente proposta di delibera si pone in netta violazione della L. R. n° 14 del 21.05.1997 che sancisce l'obbligatorietà dei consorzi e la impossibilità di poter uscire da essi, data appunto, la loro natura coattiva. Sono consentite solo modifiche agli assetti territoriali, ai sensi dell'art. 3 della citata legge con una particolare procedura che si conclude con una legge regionale di modifica.

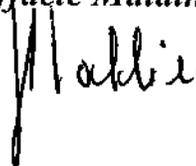
Infine va precisato che il soggetto giuridicamente rilevante è l'A.T.O. come costituito dall'art. 2 L.R. 14/97, mentre la G.O.R.I. è il soggetto gestore del servizio integrato come previsto nell'art. 9 della più volte citata legge regionale e non ha, quindi, alcuna rilevanza quale soggetto giuridico.

Per quanto sopra esposto, non può che esprimersi parere "NEGATIVO" ai sensi del combinato disposto degli articoli 49 e 97 del T.U.E.L. 267/2000.

Li, 31.10.2007

*Il Segretario Generale*  
*Dott. Raffaele Maldini*

L. 31/10/07



Comune di Castel San Giorso  
Consiglio Comunale del 27/11/2007

Mattia 28/11/07

J

I sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo di Azione Democratica, analizzati i vari deliberati dei precedenti Consigli Comunali relativi all'argomento all'Ord. G.

propongono

per il tutto dell'argomento all'Ord. G. "Fertilità del Servizio Idrico Integrato (SII) da parte della GORIS SPA sul Territorio del Comune di Castel San Giorso - promossi", che il C.C. delibera, come unico atto di indirizzo politico:

- di dare mandato ad un body amministrativo per seguire e curare il procedimento di cui all'art. 3 L.R. 14/97 al fine della modifica dell'ATO di appartenenza del Comune di Castel San Giorso;
- di istituire una commissione extra-consulenzia per il controllo delle tariffe applicate e delle esenzioni delle procedure parte in essere della GORIS;
- in ogni caso, di richiedere all'ATO di far transitare il Comune di Castel San Giorso nel nuovo tariffario n. 4
- di dare mandato alla G.R. per la esecuzione del presente deliberato.

Castel San Giorso, 28/11/2007.

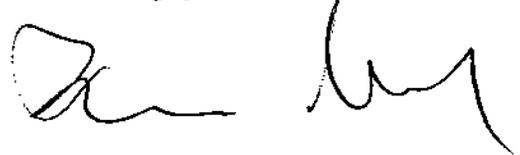
Fuffe Mattia

28.11.07

di prendere atto del rifiuto da parte della  
minoranza della proposta all' o. d. g.  
in quanto illegittima,

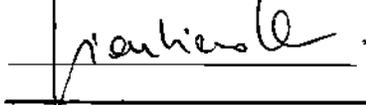
di prendere atto, nel ritenere che la  
maggioranza ha già avviato con l'AT 5-V  
e con le GRI un serrato confronto per  
ottenere il passaggio a fascia tariffaria più  
favorevole, una massima trasparenza nelle  
lettere dei sindacati e nelle bollette risme,  
nella fornitura agli utenti delle carte  
dei servizi, nell'aumento delle quote  
minime percepite di acqua potabile  
di superare all'eccesso, per eliminare  
le quote fisse, -

che la ulteriore proposta della minoranza  
è anche essa inaccettabile in quanto costituisce  
un atto punito all' o. d. g. non precedentemente  
sottoposto a tutti i Consigli  
Comunali ed agli organi tecnici del Com.



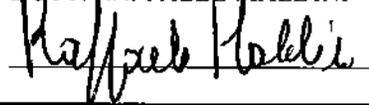
LETTO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE  
ARCH. GIAN PIERO COPPOLA





IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. RAFFAELE MALDINI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione del Messo, copia della presente deliberazione è stata:

affissa all'Albo Pretorio il 14 DIC. 2007

Publicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

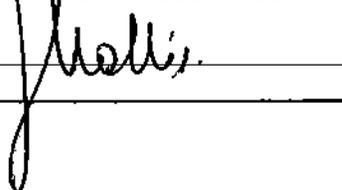
giorno festivo o di mercato e contro di essa sono state presentate opposizioni.

Castel San Giorgio li, 14 DIC. 2007

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. RAFFAELE MALDINI



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. RAFFAELE MALDINI

\_\_\_\_\_

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario certifica che la su estesa deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine ed è stata dichiarata immediatamente esecutiva:

- ♦ ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 267 del 18.08.2000;

Castel San Giorgio li, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE  
DOTT. RAFFAELE MALDINI

\_\_\_\_\_